

Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi

## Enpap, assistenza disabili ampliata

Estensione dell'assistenza ai familiari disabili degli psicologi iscritti all'Enpap (Ente previdenziale di categoria), finora riservata ai pensionati. E una sforbiciata agli interessi di mora per versamenti contributivi pagati in ritardo. A disporlo la Cassa pensionistica presieduta da Felice Damiano Torricelli ha approvato prima della fine dell'anno. In particolare, è stato dato il via libera a una nuova protezione di welfare, che «permette di sostenere le spese di assistenza domiciliare, o la retta di ricovero presso strutture di riabilitazione per il coniuge (o la persona cui si è uniti civilmente), oppure per un familiare di primo grado, fiscalmente a carico, che si trovi in una condizione di non autosufficienza», o versi in uno stato di «inabilità temporanea, o permanente». Con l'obiettivo, poi, di aiutare i professionisti in difficoltà (visto che la media dei redditi dei 51.272 iscritti all'ente è di 13.475 euro nel 2015, in lieve crescita rispetto all'anno precedente, si veda anche *ItaliaOggi* del 18 novembre 2016) dal 1° gennaio 2017 «in caso di dilazione, o ritardato pagamento dei contributi, il tasso di interesse si riduce di più di un quarto e passa dallo 0,48 allo 0,35% mensile». Attraverso l'area riservata del sito [www.enpap.it](http://www.enpap.it) sarà possibile ottenere il Durc, necessario per lavorare con le p.a. e con cui si attesta che lo psicologo sta corrispondendo correttamente la contribuzione all'Enpap. Sanata, infine, la «sperequazione» a danno delle professioniste ambulatoriali che, dal 2005, si erano viste ridurre il diritto all'assegno di maternità riconosciuto dalla propria azienda a 14 settimane contro le 20 assegnate alle altre colleghe: l'integrazione sarà retroattiva (fino a 10 anni) e la misura sarà applicata alle future mamme.

*Simona D'Alessio*